

Breve bibliografia ragionata:

Per i due articoli di Gramsci citati si vedano:

I blocchi (*Avanti!*, Anno XX, n. 160, 10 giugno 1916, cronache torinesi, nella rubrica *Sotto la mole*) in Antonio Gramsci, *Cronache torinesi 1913-1917* (a cura di Sergio Caprioglio), Einaudi, Torino, 1980;

Per la nuova Internazionale (*Il Grido del Popolo*, anno XXII n. 698, 8 dicembre 1917) in Antonio Gramsci, *La città futura 1917-1918* (a cura di S. Caprioglio), Einaudi, Torino, 1982.

La nota di Bordiga [***Per la nuova Internazionale***], (*L'Avanguardia*, anno XI, n. 516, 23-30 dicembre 1917) è in Amadeo Bordiga, ***Scritti 1911-1926, Vol II, La guerra, la rivoluzione russa e la nuova internazionale 1914-1918***, Graphos, Genova, 1998. L'introduzione di Luigi Gerosa al volume si conclude con un'ampia trattazione del tema qui affrontato, con numerosi riferimenti bibliografici.

Altrettanto importante e ricco di preziosi rimandi alle fonti è il libro di Carl Levy, ***Gramsci and the Anarchists***, Berg, Oxford-New York, 1999.

Affronta la polemica del 1917 anche Giovanna Savant, ***Bordiga, Gramsci e la Grande Guerra (1914-1920)***, Edizioni La Città del Sole, Napoli, s.i.d. [2016].

Riferimento imprescindibile per la biografia umana e politica di Spartaco Lavagnini, nonché per l'analisi e la contestualizzazione del suo articolo del dicembre 1917 su "la Difesa" è il lavoro di Andrea Mazzoni, ***Spartaco il ferroviere. Vita morte e memoria del ragioniere Lavagnini antifascista***, Pentalea editore, Prato, 2021.

Sul Sindacato Ferrovieri Italiani e l'attività sindacale di Lavagnini al suo interno, si veda Maurizio Antonio e Giorgio Checco (a cura di), ***Il Sindacato Ferrovieri Italiani dalle origini al fascismo 1907-1925***, Edizioni Unicopli, Milano, 1994.

Sul sovversivismo meridionale e la lotta contro la Prima Guerra Mondiale, utilissimo il lavoro di Daria Del Donno, ***Una "union sacrée" per la pace e per la rivoluzione. Il movimento dei giovani sovversivi meridionali contro la guerra (1914-1918)***, Le Monnier-Mondadori Education, Milano, 2018.

Sulle posizioni libertarie e sindacaliste rivoluzionarie, nel confronto del 1916-18 e oltre, si veda Maurizio Antonioli, ***Armando Borghi e l'Unione Sindacale Italiana***, Piero Lacaita Editore, Manduria-Bari-Roma, 1990. Nella parte antologica compaiono la fondamentale lettera del 20 ottobre 1917 di Errico Malatesta e vari scritti di Armando Borghi e Jacques Mesnil).

Per un profilo di Jacques Mesnil si rimanda all'introduzione di Giuseppe Berti alla ***Corrispondenza di Giacinto Menotti Serrati con Jacques Mesnil 1917-1921***, in *Annali - Anno quattordicesimo - 1972*, Istituto Giangiacomo Feltrinelli, Feltrinelli Editore, Milano, 1973.

Per una visione d'insieme del periodo oltre alla ***Storia del Partito Comunista Italiano*** di Giorgio Galli, al primo volume ***Da Bordiga a Gramsci*** della ***Storia del Partito Comunista Italiano*** di Paolo Spriano, al primo volume della ***Storia della Sinistra Comunista***, curato da Bordiga, al libro di Luigi Cortesi su ***Le origini del PCI*** e alla classica ***Storia del socialismo italiano (1892-1926)*** di Gaetano Arfè, si veda, per le sua non scontata critica del massimalismo socialista, il lavoro curato da Gian

Giacomo Cavicchioli ed Emilio Gianni, *PCd'I 1921. 100 anni, 100 militanti del Partito Comunista d'Italia*, Edizioni Lotta Comunista, Milano, 2020.

Per le biografie dei militanti citati si è tenuto presente *Il Movimento Operaio Italiano. Dizionario biografico* (a cura di Franco Andreucci e Tommaso Detti), voll. I-VI, Editori Riuniti, Roma, 1975-79.

Ove ritenuto opportuno sono state consultate alcune voci delle edizioni on line del *Dizionario Biografico degli Italiani* e del *Dizionario Biografico degli Anarchici Italiani* (quest'ultimo curato dalla Biblioteca Franco Serantini di Pisa).

Le annate dell'*Avanti!* - per il periodo qui preso in esame - sono consultabili in formato digitale sul sito: <https://avanti.senato.it/controller.php?page=archivio-pubblicazione>